



## L'OSSERVATORIO AMBIENTALE E SOCIO ECONOMICO

Pag. 3



## OPERE A FAVORE DEL TERRITORIO

Pag. 5



*I lavori nei cantieri della Variante di Valico sono in gran fermento, a conferma della volontà di Autostrade per l'Italia, Enti Locali, Anas e imprese di completare l'intera opera entro la fine del 2011.*

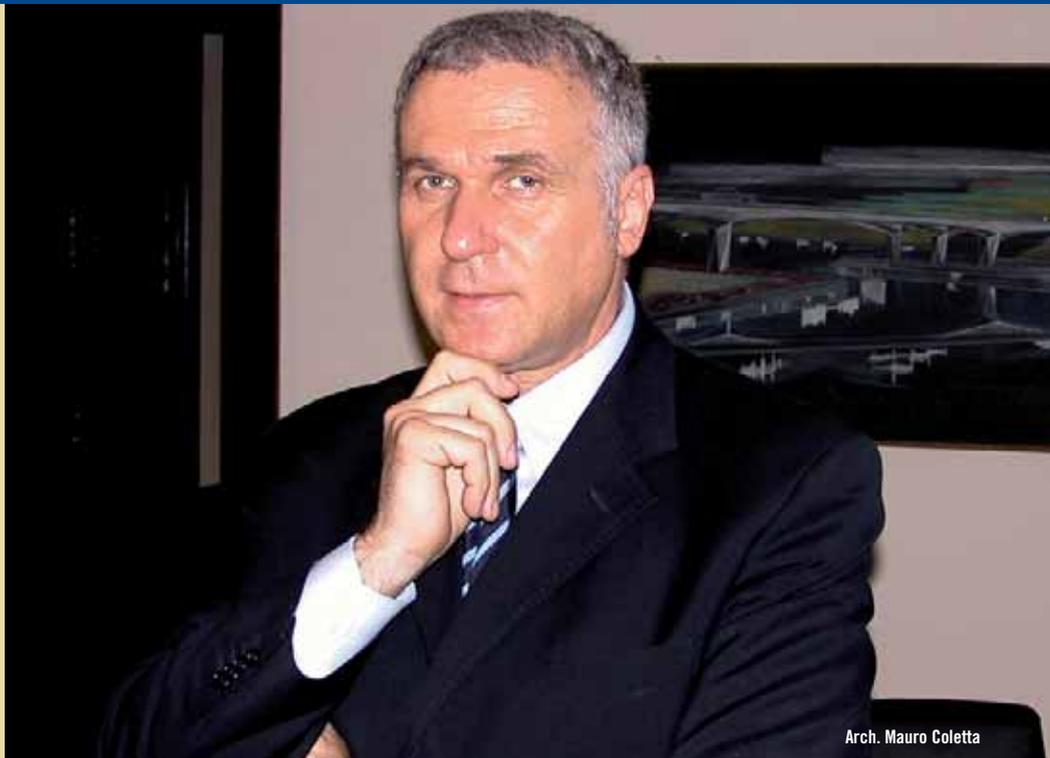
*Infatti sono stati consegnati anche i lavori dell'ultima tratta ed in particolare i lotti 6 e 7 all'ATI Toto - Vianini.*

*Resta però una criticità, anche se non direttamente legata alla Variante. I lavori degli oltre 17 chilometri dell'A1 tra Barberino del Mugello e Firenze Nord non sono ancora iniziati perché è stato necessario attendere la Valutazione di Impatto Ambientale per oltre tre anni. Un ritardo che danneggerà gli automobilisti visto che in quel tratto si creerà un inevitabile imbuto con il restringimento dell'autostrada da tre a due corsie per senso di marcia. Insomma, almeno in una prima fase non saranno pienamente valorizzati i benefici della Variante, un'opera strategica che il Paese attende ormai da decenni.*

*Ancora una volta è centrale il ruolo che gli Enti locali possono svolgere per accelerare gli iter autorizzativi dei lavori. In passato, lo hanno fatto sbloccando diverse criticità. Ora tocca di nuovo a loro intervenire. Al riguardo, va salutata positivamente la decisione della Regione Toscana di avviare un tavolo di confronto per esaminare tutte le prescrizioni scaturite dopo la firma del decreto VIA. È uno strumento positivo che può permettere di arrivare alla chiusura della Conferenza dei Servizi in un tempo ragionevolmente breve. Magari in sei mesi e dare così il via alla successiva fase progettuale. Autostrade per l'Italia è pronta a fare la sua parte nella convinzione che al traguardo si arriva con il contributo di tutti.*

*L'invito è pertanto quello di "remare" tutti insieme per dare all'Italia quelle infrastrutture che da anni aspetta mettendo da parte interessi legati a localismi territoriali.*

**Ing. Gennarino Tozzi**  
Direttore Nuove Opere  
di Autostrade per l'Italia



Arch. Mauro Coletta

## Un lavoro sinergico per un grande progetto

Dall'Ispettorato di Vigilanza Anas, un bilancio del monitoraggio compiuto dall'ente sulle opere in cantiere.

Come è noto, tra le competenze attribuite all'Anas rientra l'attività di vigilanza sulle Concessionarie autostradali. Tale compito si sostanzia, primariamente, nelle verifiche afferenti l'esecuzione dei lavori di adeguamento autostradale e nelle modalità di svolgimento del servizio da parte delle società concessionarie. Gli interventi di miglioramento della rete autostradale in corso sono stati in gran parte definiti in occasione della revisione degli atti convenzionali perfezionatisi tra il 1999 ed il 2000, nonché dei conseguenti atti aggiuntivi alle convenzioni stesse.

Appare opportuno ricordare, al riguardo, che circa la metà dell'intera spesa d'investimenti per ammodernamento della rete autostradale risulta a carico della società

concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. Per questa Società, il programma degli investimenti vigenti è riconducibile al piano finanziario annesso al IV atto aggiuntivo, divenuto efficace nel maggio 2004.

Nel programma delle opere di Autostrade per l'Italia, un'attenzione particolare assume la realizzazione della Variante di Valico, la quale costituisce una delle opere più importanti mai realizzate nel nostro Paese, sia per l'entità della spesa prevista che per l'elevato grado d'innovazione adottato nelle scelte progettuali e nelle tecniche costruttive.

Ricordo che l'intervento consiste nel potenziamento dell'intero percorso tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello sul segmento autostradale della A1 Firenze - Bologna e

ricade nel più generale intervento di potenziamento dell'autostrada A1 tra Modena e Incisa, per complessivi 166 km circa. Il tratto interessato è caratterizzato da picchi di 90.000 veicoli al giorno con punte di circa 24.000 camion e pullman. Tali valori rendono l'infrastruttura attuale inadeguata alle esigenze di trasporto.

La soluzione progettuale individuata è di elevata difficoltà tecnica poiché i lavori si svolgono in uno dei territori morfologicamente e geologicamente più complessi d'Europa per la presenza di gas, di falde e formazioni geologiche instabili negli scavi in sotterraneo. Insieme all'opera, la società concessionaria si è impegnata a effettuare anche molteplici interventi complementari a favore del territorio.

Considerate le dimensioni dell'opera, l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali dell'Anas, che presiede ormai da diversi anni, ha sempre attribuito particolare attenzione al suo monitoraggio per assicurare il rispetto dei tempi e delle previsioni di spesa. Grazie all'elevata professionalità delle risorse e alle moderne procedure operative, l'Ispettorato si è dotato di una struttura in grado di seguire più accuratamente l'avanzamento dei lavori.

Pochi numeri sono sufficienti a fornire un'idea sull'ampiezza dell'opera e sul consistente lavoro svolto da Anas.

Dall'avvio dei lavori della Variante di Valico, sono stati approvati ben 18 progetti per un importo totale superiore a 2,6 miliardi di euro.

A ciò occorre aggiungere 17 perizie già autorizzate (varianti al progetto iniziale) e ulteriori 8 perizie in corso di approvazione. In totale, gli atti progettuali e le perizie individuano un importo di spesa prossimo a 3 miliardi di euro.

Di tali lavori, il 23% sono ultimati e aperti

al traffico, il 76 % è in corso di esecuzione, l'1% è in fase di gara.

Al fine di prevenire ogni causa di ritardo nell'attività progettuale e di approvazione, ricordo che l'Ispettorato è stato sempre aggiornato costantemente sullo stato dei lavori nelle Conferenze dei Servizi. In passato l'Ispettorato non ha mancato di svolgere un ruolo propulsivo e di stimolo sollecitando anche Enti Locali e Amministrazioni a pronunciarsi celermente, onde dare certezza alla conclusione delle Conferenze dei Servizi. In altre circostanze è stato fornito un supporto tecnico e conoscitivo volto all'individuazione e alla risoluzione di problematiche progettuali. Oltre alla valutazione dei progetti l'Ispettorato ha operato un costante monitoraggio sull'avanzamento dei lavori.

A tal fine sono stati eseguiti periodici incontri con i rappresentanti della società concessionaria e sono state assunte informazioni su ciascun singolo lotto di cui si compone l'opera.

Anche in questo caso l'attività esercitata non assume un carattere meramente ricognitivo ma si propone di individuare e prevenire eventuali criticità individuando, di concerto con la Società e le Istituzioni, adeguate soluzioni. Periodicamente, vengono eseguite anche ispezioni direttamente sui cantieri per accertare la regolarità dei lavori.

Dalle verifiche sinora eseguite non sono emerse, in nessun caso, significative irregolarità. In conseguenza delle attività sommariamente richiamate, dopo mille traversie e anni di immobilismo, finalmente l'attuazione di questa opera fondamentale per ridurre i tempi di spostamento tra Nord e Sud del Paese, procede speditamente e quasi tutti gli ostacoli sono stati superati.

Ciò lascia ben sperare sull'ipotesi che possa essere rispettata l'attuale previsione di apertura al traffico dell'intera opera. Accanto all'incoraggiante circostanza che tutti i cantieri dei vari lotti sono ultimati o in corso, permangono alcune problematiche riguardanti, nello specifico, il tratto a ridosso della Variante di Valico compreso tra Barberino e Firenze Nord (0,5 miliardi di euro). Segnalo che, in ordine a tale intervento, sono occorsi ben 38 mesi per ottenere il decreto Via ed ora si è in attesa della conclusione della Conferenza dei Servizi, propedeutica alla successiva fase progettuale.

La rilevanza di questo intervento, sotto l'aspetto trasportistico, è evidente in quanto, qualora non fosse ultimata contestualmente alla Variante di Valico, si produrrebbero evidenti disagi per effetto di un restringimento da tre a due corsie, che riguarderebbe una sezione centrale dell'opera. Sussiste pertanto il timore che possano risultare parzialmente vanificati, i benefici direttamente connessi alla esecuzione della Variante.

Per prevenire tale eventualità è necessario che tutti i soggetti coinvolti, pubblici e privati, acquisiscano la consapevolezza degli obiettivi in gioco e operino fattivamente per assicurare la realizzazione di un'opera autostradale attesa da decenni.

In tale contesto ritengo opportuno fornire la mia più ampia assicurazione sulla circostanza che Anas, come sempre, farà la sua parte e continuerà ad impegnarsi, fino in fondo, per la risoluzione di tutte le restanti criticità e problematiche.

**Arch. Mauro Coletta**

*Direttore Ispettorato Vigilanza Concessionarie dell'Anas*

## IN EVIDENZA

# SICUREZZA SUL LAVORO: UN PREMIO PER I COMPORTAMENTI VIRTUOSI

**“QUELLO CHE SI FA PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI NON È MAI ABBASTANZA”.**

L'ingegner Gennarino Tozzi - Autostrade per l'Italia - lo ha ripetuto decine di volte in questi anni e, così come l'azienda si è impegnata sempre a tutto campo nel potente piano di sicurezza per gli utenti autostradali, anche la Direzione Nuove Opere è sempre in prima linea per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri.

Nell'ultima consueta riunione del Tavolo per la sicurezza nei cantieri della Variante di Valico - costituito da Provincia di Bologna, Organizzazioni sindacali, Comuni interessati dal tracciato, Ausl, 118, Autostrade per l'Italia, Spea, Regione, Inail, Inps Direzione Provinciale del Lavoro e Vigili del Fuoco - Tozzi ha lanciato una proposta che ha sorpreso tutti positivamente.

Autostrade per l'Italia ha proposto un gruppo di lavoro con Provincia, Ausl e Sindacati per studiare un progetto per premiare gli attec-

giamenti virtuosi dei lavoratori in cantiere.

Individuando parametri oggettivi sull'incidentalità, in aggiunta a tutte le normative e ai sistemi di controllo vigenti, Autostrade propone un fondo per premiare direttamente i lavoratori in relazione al calo dell'incidentalità.

Il “premio” vorrebbe che il lavoratore si sentisse parte del sistema che contribuisce a determinare la sicurezza.

“Come l'Inail premia le aziende con tassi di infortunio calanti - ha detto l'assessore alle politiche per la sicurezza sul lavoro Paolo Rebaudengo - così attraverso la proposta di Autostrade, potrà essere studiata e concertata una linea premiale nei confronti dei lavoratori”.

Pure i rappresentanti dell'Ausl hanno plaudito all'iniziativa (“a monte degli incidenti ci sono sicuramente anche i comportamenti” e “avete sempre parlato di premi per la fine dei lavori ora parlate di premi per la sicurezza: un bel passaggio”) e hanno valutato



L'Assessore provinciale di Bologna Paolo Rebaudengo e l'Ing. Gennarino Tozzi di Autostrade

Autostrade “propositiva e attiva”.

Sostegno alla proposta, che non è comunque disgiunta dalle responsabilità aziendali, anche da parte dei sindacati. Immediatamente fissata la data per il primo incontro del gruppo ristretto di lavoro.



## L'OSSERVATORIO AMBIENTALE E SOCIO ECONOMICO DELLA VARIANTE DI VALICO

La Variante di Valico è certamente la più importante opera della rete autostradale italiana. I lavori interessano una delle più belle aree del nostro Paese, l'Appennino tosco-emiliano, un'area che sotto il profilo tecnico presenta alcune problematiche per la sua vulnerabilità che trae origine dalla sua tormentata storia geologica.

In aggiunta alle problematiche di natura tecnica i lavori di costruzione di una arteria così importante, non localizzata ma estesa a tutto il territorio, generano impatti all'ambiente ed alla socio-economia e disturbo agli abitanti.

È questo il principale motivo per il quale le due Regioni interessate hanno richiesto agli Organi Centrali dello Stato la costituzione di due Osservatori Ambientali e Socio Economici, uno per Emilia-Romagna e l'altro per la Toscana, in grado di monitorare e controllare gli impatti prodotti dalla realizzazione dell'opera e risolvere le criticità durante il corso dei lavori.

I due Osservatori istituiti con due diverse convenzioni nel 1990, sottoscritte dal Ministero dei Lavori Pubblici, dal Ministero dell'Ambiente,

dalle Regioni, dai Comuni interessati, dall'Anas e dalla Società Autostrade si sono insediati nell'aprile del 2002.

Tra i principali compiti degli Osservatori vanno citati il monitoraggio degli impatti sull'ambiente e sul tessuto socio-economico, il controllo dell'osservanza delle prescrizioni indicate nelle Convenzioni e la proposizione di soluzioni per risolvere problemi non previsti ed emersi in fase esecutiva.

Una delle prime attività svolte è stata quella di istituire una Segreteria Tecnica comune ai due Osservatori e dei Supporti Tecnici (SUT), uno per ciascuna Regione, realizzati con convenzioni stipulate con le Università di Bologna e Firenze e con le due Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente.

Parallelamente è stato prima integrato e poi approvato il Piano di Monitoraggio proposto da SPEA che prevede periodiche campagne di misura delle varie componenti ambientali e socio-economiche nelle fasi ante operam, in corso d'opera e post operam che sin dall'inizio dell'attività dei due Osservatori vengono regolarmente effettuate da SPEA,

### ULTIM'ORA

Il Ministero delle Infrastrutture ha convocato, per il 3 aprile, la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto definitivo di ampliamento a tre corsie da Barberino di Mugello a Firenze Nord.

validate dai SUT e quindi approvate dagli Osservatori che in casi particolari possono anche proporre, come è già successo, la sospensione dei lavori impattanti.

Sin dalle prime fasi di monitoraggio è emersa la necessità di definire, soprattutto nei casi di assenza di standard di legge, soglie di attenzione e di allarme al superamento delle quali attivare le relative procedure di emergenza.

Il documento, per la sua evidente complessità, ha richiesto tempi lunghi ma è oggi operativo e consente di prevenire situazioni di criticità ambientale.

Nei suoi quasi sei anni di attività l'Osservatorio, d'intesa con la Regione e gli Enti Locali, ha gestito diverse criticità e risolto numerosi disagi legati alla presenza dei cantieri ed alle problematiche connesse al traffico ed alle viabilità stradali controllando nel contempo la verifica delle ottemperanze alle prescrizioni emanate dagli Enti nelle varie fasi approvative dei progetti e rispondendo alle richieste di tutti i cittadini con sopralluoghi tesi a riscontrare quanto segnalato ed a proporre gli opportuni controlli e/o rimedi.

Per favorire i rapporti con il pubblico sono stati istituiti due sportelli informativi, uno per ciascuna Regione ed un sito web ([www.osservatoriovariantedivalico.it](http://www.osservatoriovariantedivalico.it)) che divulga tutti i risultati del monitoraggio, una volta validati dai Supporti Tecnici ed approvati dall'Osservatorio stesso, dando informazioni sulle metodiche di rilevamento, sulle caratteristiche dell'opera e sullo stato di avanzamento dei lavori.

Ulteriore organo di diffusione delle attività dell'OA è il Notiziario Informativo che con cadenza trimestrale viene recapitato per la distribuzione presso tutti i Comuni interessati dai lavori autostradali.

I due Osservatori Ambientali e Socio Economici della Variante di Valico, dalla data del loro insediamento ad oggi, hanno tra l'altro coordinato e supervisionato i lavori della Segreteria Tecnica, coadiuvata dai Supporti Tecnici delle due Regioni, nel periodico controllo dei rilievi eseguiti su oltre 1000 siti, nel centinaio di sopralluoghi per criticità ambientali e nelle altrettanti riunioni tecniche ed incontri pubblici e nei continui controlli della viabilità sempre accompagnati dalla compilazione di apposite schede mensilmente inviate agli Enti competenti.

### PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

#### OSSERVATORIO AMBIENTALE E SOCIO ECONOMICO VARIANTE DI VALICO EMILIA - ROMAGNA

**Sede operativa:** via Oberdan 18/B - 40126 Bologna

Tel 051 220460 - Fax 051 5883301

**e-mail:** [osservatorio.emiliaromagna@osservatoriovariantedivalico.it](mailto:osservatorio.emiliaromagna@osservatoriovariantedivalico.it)

**Sportello per il pubblico:** Via Annunziata, 2 - Loc. Fontana

40037 Sasso Marconi (BO)

Tel 051 6790489 - Fax 051 6752298

**e-mail:** [sportello.emiliaromagna@osservatoriovariantedivalico.it](mailto:sportello.emiliaromagna@osservatoriovariantedivalico.it)

#### OSSERVATORIO AMBIENTALE E SOCIO ECONOMICO VARIANTE DI VALICO TOSCANA

**Sede Operativa e Sportello per il Pubblico**

via Matteotti, 2 - 50031 Barberino di Mugello (FI)

Tel 055 8479665 - Fax 055 8471284

**e-mail:** [osservatorio.toscana@osservatoriovariantedivalico.it](mailto:osservatorio.toscana@osservatoriovariantedivalico.it)

[sportello.toscana@osservatoriovariantedivalico.it](mailto:sportello.toscana@osservatoriovariantedivalico.it)

**Prof. Giuseppe Ricceri**

*Presidente dell'Osservatorio Ambientale*

# L'intervento del sindaco di Barberino di Mugello



I lavori per la Variante di Valico nel tratto toscano, interessano quasi esclusivamente il territorio del comune di Barberino di Mugello. Mentre procedono i lavori per il nuovo tracciato autostradale, in particolare per le gallerie e i viadotti, sono in fase di ultimazione quelli per la cantierizzazione definitiva: viabilità di cantiere, aree di deposito e opere acquedottistiche.

Forte è l'impatto di questi lavori con il territorio e gli abitanti.

Per gestire le problematiche conseguenti stiamo sperimentando, ormai da mesi, un metodo di lavoro/confronto con Autostrade e le ditte affidatarie dei lavori per mezzo di un "tavolo operativo" che si riunisce periodicamente: uno "strumento" utile allo scopo di raccogliere le segnalazioni dei cittadini e degli organi di controllo e programmare gli interventi conseguenti.

Occorre poi dare piena attuazione al programma concordato per dimostrare alla comunità interessata l'efficacia di questo strumento.

In contemporanea (fine 2007 - inizio 2008) si è rafforzato il confronto tra l'Amministrazione Comunale e Autostrade ai più alti livelli per una verifica puntuale sull'andamento dei lavori e per apportare eventuali correttivi.

Con l'Ing. Gennarino Tozzi per Autostrade abbiamo sottoscritto il documento "Accordo di verifica sull'andamento dei lavori della Variante di Valico" con il quale, facendo il punto della situazione, si precisano i rispettivi impegni volti ad accelerare i lavori nel rispetto della tutela e salvaguardia del territorio e dei suoi abitanti.

**Il documento specifica, appunto, alcuni impegni che riguardano la manutenzione strade comunali utilizzate come viabilità di cantiere, l'emergenza idrica, l'area adiacente al nuovo casello autostradale, la viabilità di cantiere e le sue interconnessioni, le aree di deposito, l'adeguamento 3ª corsia autostradale Barberino-Firenze Nord.**

Il confronto tra Comune e Autostrade ha confermato l'importanza di una chiara e continua informazione specifica verso la comunità interessata dai lavori per aumentare anche la sicurezza di chi è costretto per molti anni a convivere con i disagi provocati da grandi lavori. Ugualmente importante la comunicazione più generale allo scopo di rendere partecipe l'opinione pubblica dell'importanza della realizzazione della Variante di Valico e quindi valorizzare il sacrificio dei territori interessati dal passaggio di questa viabilità a carattere nazionale. A tale scopo è in via di definizione con Autostrade un pacchetto di iniziative in questo senso.

**Gian Piero Luchi**

*Sindaco del Comune  
di Barberino di Mugello*

## TABELLA AGGIORNAMENTO LAVORI LOTTI VARIANTE

Lotto	Lunghezza (Km)	Valore Intervento (*) €/mln	Avanzamento al 31.12.2007	Status	Fine lavori
Casalecchio - Sasso Marconi (Lotto 0)	4,1	59,0	35,7%	Lavori in corso	2009
Sasso Marconi - La Quercia (Lotti 1, 2, 3, 4)	19,4	534,8	100%	Lavori ultimati	2007
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5A)	7,6	254,9	10,7%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 5B)	2,4	121,4	15,9%	Lavori in corso	2010
La Quercia - Badia Nuova (Lotto 6-7)	7,5	508,6	2,9%	Lavori in corso	2011
Interscambio vecchio/nuovo tracciato (Lotto 8)	3,0	97,7	1,2%	Valutazione di Impatto Ambientale in corso	2011
Badia Nuova - Aglio Galleria di Base (Lotto 9-10-11)	11,2	857,8	39,6%	Lavori in corso	2010
Badia Nuova - Aglio (Lotto 12 e Svincolo di Barberino)	4,5	225,7	34,1%	Lavori in corso (1)	2009
Aglio - Barberino (Lotto 13)	6,1	221,3	16,7%	Lavori in corso	2010
Altre Opere sul Territorio (**)		349,6	24,5	Lavori in corso	(2)
<b>TOTALE</b>	<b>65,8</b>	<b>3.230,9</b>	<b>35,8%</b>		

(\*) Stima accertata al 15.02.2008. (\*\*) Includono: Bretella di Firenzuola, Valorizzazione e Monitoraggio ambientale, S.S. Val di Setta e S.S. Porrettana, Svincolo di Riovoggio, Adduttore Reno-Setta e Collettori fognari di Marzabotto, Prevam di 1^ e 2^ fase, collegamento Stazione di Barberino.

(1) In data 22.05.2007 è avvenuta l'apertura del nuovo Svincolo di Barberino. (2) La fine dei lavori è funzione delle richieste del territorio.

# NON SOLO VARIANTE

## LE OPERE A FAVORE DEL TERRITORIO NEL COMUNE DI MONZUNO

Nello scorso numero della newsletter VAV, abbiamo scritto delle opere a favore del territorio (chiamate anche interventi “non causa-effetto”), predisposte da Autostrade per l'Italia a favore del comune di Barberino di Mugello.

In questo numero parliamo delle opere realizzate o in corso di realizzazione nel comune di **Monzuno**, dove ASPi, attraverso una specifica convenzione, finanzia lavori per complessivi **14.703.527 euro**.

A Monzuno sono **già stati ultimati** diversi lavori come la **ristrutturazione e l'ampliamento della scuola elementare nella frazione di Vado**, la costruzione di una nuova mensa e della palestra nella scuola media e i lavori di asfaltatura sulla strada di servizio Brigadello – Campolungo.

Sono stati inoltre completati i lavori curati dal Gruppo Hera. In particolare l'estensione della rete fognaria a Piane di Rioveggio (160 mila euro) e a Cà di Serra (370.300 euro) e la posa in opera di reti per il gas nelle località di Trasasso (187 mila euro), Montorio (150 mila euro), Cozzi, Corighetto e S. Stefano (177 mila euro).

Tra gli **interventi attivati, per cui è in corso la progettazione esecutiva**, c'è la demolizione e successiva ricostruzione della scuola materna e dell'asilo nido di Vado (finanziamento per 1 milione e 807 mila euro), oltre al progetto di arredo urbano a Rioveggio – comprensivo di nuovi parcheggi pubblici, aree verdi e punti luce.

Tra gli **interventi ancora da attivare**, a cura del Comune:

→ la **riqualificazione del lungo Setta** a Rioveggio e a sud di Vado (pulizia e rimozione delle possibili cause di insicurezza idraulica e inquinamento, percorsi ciclabili, punti di ristoro e così via), per circa **1 milione e 400 mila euro**;

→ il **recupero di aree pubbliche nel borgo di Montorio** (rifacimento della pavimentazione, realizzazione di parcheggi e rinnovamento dell'illuminazione);

→ il **ripristino delle strade di servizio** Poggioletto – Nuvoletto e Vado – S. Mamante – Cerpiano e della strada che congiunge le località di Creta e La Cà;



La palestra di Monzuno dopo i lavori di ristrutturazione



L'ampliamento della scuola elementare di Vado

→ nel capoluogo, il completamento della variante ovest e l'acquisizione, adeguamento e allestimento di un immobile che diventerà il centro di documentazione sulla brigata partigiana “Stella Rossa”;

→ il **miglioramento della sentieristica pedonale**;

→ l'acquisto e la ristrutturazione di un edificio ad Ospitale, da destinare a centro documentazione e di convegno ed archivio storico.

A cura di Autostrade, sono da attivare gli interventi di regimazione delle frane a Gardelletta e Montorio e la regimazione di Rio Carbonaro e Rio Cozzo. Tutti gli interventi sono progettati e realizzati a cura degli enti beneficiari, a spese di Autostrade per l'Italia.



## VARIANTE DI VALICO

Anno 3 – n. 6 - Marzo 2008  
Periodico di Autostrade per l'Italia

**Direttore responsabile** Vito Zappalà  
**Direzione** Via Bergamini, 50  
00159 Roma  
tel. 06 43632130

**Comitato di Redazione**  
Gennarino Tozzi  
Germana Parolini  
Francesco Casaccia  
Riccardo Bicchi  
Vico Bertaglia

**Redazione e coordinamento**  
Segest S.p.a.  
Via G. Amendola, 8  
40121 Bologna  
tel. 051 6390912

**Stampa** SATE s.r.l.  
Via Cesare Goretti, 88  
44100 Ferrara

[www.autostrade.it](http://www.autostrade.it)

[info@autostrade.it](mailto:info@autostrade.it)

## L'AREA DI PARCHEGGIO DI CORNIOLO



Ubicazione area di parcheggio di Corniolo a servizio dell'A1 esistente



Il sito prima dell'intervento



Il sito al completamento della costruzione con il riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi del nuovo tracciato



Il sito al completamento dei lavori e col ripristino ambientale

# FIRENZUOLA ECCO LA BRETELLA

**C'erano tutti: Comune, Provincia, Regione, Comunità Montana, Osservatorio Ambientale, Comitato per la Bretella. Specialmente tanti cittadini.**

Tutti alla presentazione del progetto definitivo della Bretella che, dal ponte sul Santerno (a Castro San Martino) e attraversando in sotterranea la Futa, si immetterà sulla nuova A1 al nuovo svincolo di Poggiolino: sette chilometri e mezzo "lanciati" in uno dei più bei paesaggi del nostro Paese.

E, per questo, studiattissimi. Specialmente da un punto di vista geologico e idrogeologico, per dimostrare la compatibilità delle opere con la tutela degli acquiferi e, quindi, delle attività economiche della zona. Il percorso totale che, come ha sottolineato il sindaco Claudio Corbatti, è "la realizzazione di un sogno che permette alla comunità di uscire dall'isolamento per migliorare le condizioni di sviluppo del territorio", è lungo poco più di 13 chilometri ed è stato suddiviso in quattro lotti. Tre sono già stati realizzati o sono in costruzione, mentre quello presentato in questa occasione è sicuramente il più impegnativo e determinante.

Dopo vari progetti preliminari la soluzione elaborata congiuntamente con il Comune di Firenzuola (denominata "Badia") prevede, rispetto alle soluzioni precedenti, un tracciato più tortuoso e a quote elevate, sempre superiori a 500 metri s.l.m., tanto che assume le caratteristiche di strada di montagna. Però è la soluzione idonea a non interferire con le risorse ambientali e naturali del territorio. La novità è rappresentata dalla realizzazione della galleria di valico (di circa 1.300 MI) con l'attraversamento di terreni prevalentemente argillosi, capaci di dare adeguate garanzie di impermeabilità rispetto all'acquifero circostante. Una scelta progettuale che, ovviamente, rende più difficile e più costoso lo scavo del tunnel.

È prevista la realizzazione di 8 viadotti per una estensione complessiva di 1540 metri, pari al 20,4% del tracciato, di cui il più lungo di 530 metri, e di 10 opere d'arte in sotterraneo per uno sviluppo complessivo di 2471 metri (33,0%), tra le quali la galleria più lunga è chiaramente quella di valico, la galleria Serventi, con i suoi 1317 metri.

I materiali provenienti dagli scavi del lotto (questo è il lotto 14 della Variante di Valico) verranno riutilizzati tutti per la realizzazione dei rilevati stradali, dei drenaggi, delle pavimentazioni e dell'area di parcheggio "Corniolo" nei pressi dell'A1 esistente. L'intero tracciato ricade in un contesto ambientale molto pregiato, caratterizzato da un sistema collinare con vegetazione naturale (boschi cedui), e formazioni arboree e riparie

lungo i corsi d'acqua.

È stata quindi data grande attenzione agli aspetti di inserimento ambientale delle opere come, ad esempio, degli imbocchi delle gallerie. Il forte sviluppo in sotterraneo del lotto 14 consente comunque di minimizzare l'impatto delle opere sul territorio.

Come ha sottolineato il sindaco "sono state compiute molte ed onerose indagini e questo è l'unico tracciato possibile per combinare sia la "messa in rete" del nostro territorio con la grande viabilità che per scongiurare possibili danni idrogeologici ai nostri acquiferi".

"Sono oltre 15 anni di studi – ha infatti confermato il direttore Nuove Opere di Autostrade per l'Italia, Gennarino Tozzi – e almeno sei le ipotesi progettuali elaborate, prima di giungere a questo progetto definitivo, pur di soddisfare le esigenze delle popolazioni di questa terra. Le richieste erano certamente superiori, ma ogni altra soluzione – magari anche più suggestiva – sarebbe stata pericolosa per il delicato equilibrio ambientale e, in particolare, per le risorse idriche.

Il progetto attuale è il miglior compromesso possibile e siamo soddisfatti del lavoro svolto". Il risultato è comunque una riduzione dei tempi di percorrenza e specialmente una strada che, seppur di montagna, sarà più facilmente percorribile durante l'inverno. Il completamento del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale del Lotto 14, consente di mettere a disposizione degli Enti e del Territorio tutte le informazioni per consentire le valutazioni tecnico - economiche - prestazionali ed ambientali necessarie ad esprimersi sull'opera.

A breve si procederà alla pubblicazione del Progetto e alla richiesta di attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale regionale e successiva Conferenza dei Servizi.

### LO SAPEVATE CHE...?

...nella Bologna - Firenze aperta nel 1960, c'erano 88 fra ponti e viadotti e 26 gallerie. Tutto questo realizzato da 27 progettisti in appena due anni, su poco meno di 90 chilometri di tracciato. Il progetto fu presentato all'Anas nel febbraio 1957 e fu inaugurato nel dicembre 1960. In pratica: non c'era la burocrazia a rallentare tutto.

### SITUAZIONI DI EMERGENZA: PROVE D'EFFICIENZA ALLA GALLERIA ALLOCCO

Nello scorso dicembre, i vigili del fuoco di Bologna, il 118 e il personale di Autostrade per l'Italia del tronco di Firenze, hanno effettuato una esercitazione "al buio" (si è solo organizzata la messa in sicurezza dell'utenza), per verificare le capacità di intervento nel caso di un incidente in galleria.

Sono iniziative importanti, che consentono di verificare i tempi di intervento e di risoluzione delle problematiche e che consentono, quindi, di utilizzare successivamente i dati per migliorare ulteriormente le capacità di efficienza delle squadre di soccorso.

### ACQUEDOTTO BOLOGNESE: LAVORI DI POTENZIAMENTO A PIENO RITMO

Proseguono a ritmo serrato e nei tempi previsti i lavori per la costruzione dell'adduttore Reno-Setta.

Nello scorso mese di dicembre è stato completato lo scavo del primo tratto di tunnel, lungo poco meno di 400 m.

Lo scavo è stato eseguito con

una fresa che impiega l'innovativo sistema di recupero del materiale di scavo delle gallerie, a circolazione idraulica. Anche l'opera di presa per



incanalare l'acqua del fiume è in fase di realizzazione, dopo che sono state conseguite le autorizzazioni finalizzate alla variante progettuale per l'adozione di una soluzione a minore impatto sul territorio. In questa variante è compresa anche la modifica di modalità esecutiva per la posa della condotta in via Caduti, nella frazione di Lama di Reno, Comune di Marzabotto.

ASPI, dopo un confronto con gli amministratori comunali e la cittadinanza, si è impegnata a minimizzare gli impatti sulla

comunità locale, ricorrendo alla realizzazione dell'opera in tunnel, piuttosto che con scavo a cielo aperto, per il tratto di via Caduti.

In questo modo sia la viabilità che i parcheggi a servizio della locale stazione ferroviaria della linea Bologna – Pistoia saranno completamente fruibili anche durante l'esecuzione dei lavori. L'adduttore Reno-Setta è un'opera di potenziamento del sistema di approvvigionamento idraulico della città di Bologna e, al termine della costruzione, sarà ceduto alla comunità locale.

### L'AREA DI DEPOSITO FIENILE

Lo scorso 8 febbraio, la Polizia provinciale di Firenze ha intimato la sospensione dei lavori relativi alla riqualificazione ambientale del sito di Fienile nel comune di Barberino.

Quest'area ospita materiali provenienti dal lotto 13 della Variante di Valico.

Le notizie diffuse dalla stampa hanno parlato di deposito abusivo.

Autostrade per l'Italia ha immediatamente precisato che non si tratta di un deposito abusivo, ma che la Società è stata diffidata dal proseguire lo scarico della terra di scavo in attesa che venga chiarita la pratica amministrativa di autorizzazione del sito in questione.

Autostrade per l'Italia è convinta che, a seguito dell'esame della documentazione da parte degli organi competenti, tutte le

attività potranno riprendere regolarmente.

### OK DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER I LOTTI 5A, 5B, 6, 7

Lo scorso 6 dicembre si è chiusa presso il Ministero delle Infrastrutture, con i pareri favorevoli di amministrazioni ed enti competenti, la Conferenza di Servizi convocata per l'esame del progetto definitivo degli interventi di ottimizzazione delle viabilità a servizio dei lotti 5A, 5B, 6 e 7 della Variante di Valico. Tali ottimizzazioni erano state prescritte nell'ambito dei procedimenti autorizzativi dei lavori principali.

Più in particolare sono state oggetto della Conferenza:

→ per il lotto 5A, la variante all'itinerario VS3 in corrispondenza della galleria Casino;

→ per il lotto 5B, la variante all'itinerario VS5 in località Lagaro;

→ per i lotti 6 e 7, le nuove viabilità Lama di Fabbro – Ca' Nova e Ca' dei Muccini – Ca' Nova, l'arredo urbano a Badia Nuova e Pian del Voglio, il nuovo collegamento Badia Nuova – Castagno di Sparvo, l'adeguamento del casello di Pian del Voglio, i percorsi per il trasporto dello smarino dall'imbocco sud della galleria Val di Sambro all'autostrada, la conversione in viabilità definitiva della variante Ca' D'Onofrio.

Gli interventi ricadono nei Comuni di Castiglione dei Pepoli, San Benedetto Val di Sambro, Monzuno e Grizzana Morandi.

## LE GENTI DI BARBERINO, PAESE DI INCONTRI

Il 15 dicembre scorso è stato inaugurato a Barberino di Mugello l'arredo artistico collocato nella rotonda della Miniera, in ingresso al centro urbano. Il complesso scultoreo polimaterico intitolato "Le Genti" è opera dello scultore fiorentino Roberto Guarnieri.

Durante la presentazione dell'opera, che si è tenuta presso l'Urban Center di Barberino in piazza Cavour, il sindaco Gian Piero Luchi ha spiegato il significato della collocazione delle opere artistiche nelle rotonde del paese e cioè "qualificare le rotonde stradali quali punti strategici di accesso al paese e agevolazione della viabilità con riferimenti ai segni e alla memoria locale".

Anche nel caso di "Le Genti" c'è il riferimento al contesto territoriale: il lago Bilancino, le colline e un messaggio che vuole richiamare l'attenzione, tra l'altro, al significato dell'accoglienza e dell'incontro tra gente diversa (da cui il titolo "Le Genti").

Le sette figure, diverse nella dimensione, nel materiale e nel colore, vogliono infatti rappresentare "un luogo degli incontri" tra gente di età e di razza diversa. In occasione della presentazione e inaugurazione dell'opera sono intervenuti anche l'autore Roberto Guarnieri e lo scrittore Daniele Barbi.

L'intervento è costato circa 70 mila euro ed è stato finanziato interamente con i fondi della Variante di Valico per opere pubbliche "non causa-effetto".

# IL PROGETTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

-  *Tracciato attuale*
-  *Ampliamento*
-  *Nuovo tracciato*
-  *Tracciato declassato e/o dismesso*
-  *Collegamenti alla viabilità ordinaria*

- Lotto 1** Sasso Marconi
- Lotto 2** Sasso Marconi
- Lotto 3** Marzabotto Monzuno
- Lotto 4** Marzabotto Monzuno

- Lotto 5A** Marzabotto-Monzuno  
Grizzana Morandi  
S. Benedetto Val di Sambro
- Lotto 5B** Grizzana Morandi  
S. Benedetto Val di Sambro  
Castiglione dei Pepoli
- Lotti 6-7** S. Benedetto Val di Sambro  
Castiglione dei Pepoli
- Lotto 8** S. Benedetto Val di Sambro  
Castiglione dei Pepoli  
Interscambio vecchio/nuovo tracciato
- Lotto 9** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 10** Castiglione dei Pepoli
- Lotto 11** Barberino di Mugello  
**Bretella di Firenzuola**
- Lotto 12** Barberino di Mugello

- Lotto 13** Barberino di Mugello

